

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00151346

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1837
DTSF - A	1839
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Manetti Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1805/ 1887
AUTH - Sigla per citazione	00000232
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	175
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua vestita di una tunica viola fermata alla vita da una cintola ed un manto celeste-grigio che le copre la testa e scende sulle spalle cingendole il corpo. Ha le mani giunte sulla gamba sinistra e guarda verso l'alto il Figlio Crocifisso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna.
NSC - Notizie storico-critiche	Nel libro delle Deliberazioni B-9, conservato nell'Archivio dell'Opera di Provenzano, in data 29 dicembre 1839 è contenuta la notizia del rifacimento della nicchia dell'Altare Petrucci, detto anche del "Crocefisso". Essa conteneva, prima del 1837, una tela di Agostino Marcucci, raffigurante il Calvario ed il Crocifisso era posto sulla tela. Quando fu deciso il rifacimento dell'Altare , per opera di alcuni benefattori, essi donarono anche le tre statue dei Dolenti ed il Rettore dell'Opera di Provenzano, Galgano Cinughi, incaricò Antonio Manetti, "intagliatore senese", di fare le tre statue. Nel 1839 esse appaiono compiute e collocate sull'altare Petrucci. Dal punto di vista stilistico

esse appaiono ancora legate allo schema classico del bilanciamento della figura che si accompagna ad un fare largo del panneggio ad una gestualità contenuta che si esprime nella posizione delle mani e dei volti che sono divenuti ormai sigle, come sigle appaiono gli sguardi e l'espressione delle figure.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE SI 22520

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

deliberazione

FNTD - Data

1839

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1980

CMPN - Nome

Alessi C.

CMPN - Nome

Francolini S.

FUR - Funzionario responsabile

Ciatti M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Laurini E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)